

Regione Lombardia

Provincia di Cremona

Comune di Madignano



Riconoscimento del
Reticolo Idrico Minore
ALLEGATO "C"
GLOSSARIO

Ai sensi della delibera della giunta Regionale 25 Giugno 2002, n° VII/7868 e succ.

GLOSSARIO

TERMINI E LORO DEFINIZIONI

acque reflue

Acque di scarico derivanti da attività industriali o agricole o da scarichi domestici. Possono essere versate nell'ambiente esterno nel rispetto della normativa sugli scarichi; nel caso di superamento dei valori di contaminazione necessitano invece di un adeguato trattamento

acquedotto

opera destinata a condurre acque (generalmente si intende condotta singola o in rete che trasporta acqua per il consumo umano)

acquifero

Strato di roccia porosa o fessurata contenente acqua di falda. Esso può essere libero o in pressione: nel caso delle falde libere (o freatiche) la superficie superiore della falda acquifera ha la possibilità di oscillare, variando la quota in relazione alle diverse condizioni di alimentazione o di sfruttamento; nel caso di quelle in pressione, la superficie della falda è confinata superiormente da livelli impermeabili. In quest'ultimo caso, se la falda è raggiunta da pozzi, l'acqua può risalire fino ad una quota detta livello piezometrico

adduttori

canali di modeste-grandi dimensioni per la diffusione delle acque

alveo

Il canale, naturale o artificiale, in cui scorre un corso d'acqua

alveo inciso o attivo

porzione della regione fluviale associata a un corso d'acqua compresa tra le sponde dello stesso, sede normalmente del deflusso di portate inferiori alle piene più gravose

argine maestro

Opera idraulica in rilevato a diversa tipologia costruttiva, con funzioni di contenimento del livello idrico corrispondente alla portata di piena di progetto, a protezione del territorio circostante

argine golenale

Opera idraulica in rilevato a diversa tipologia costruttiva, con funzioni di contenimento del livello idrico corrispondente alla portata di piena di progetto, a protezione di una porzione dell'area golenale. La quota della sommità dell'argine è sempre inferiore a quella del corrispondente argine maestro

attraversamento

passaggio di un elemento della rete infrastrutturale (ponti, strade, gasdotti, elettrodotti etc) sopra il corso d'acqua

bacino idrografico

è il territorio che raccoglie le acque di precipitazione in uno stesso corso d'acqua; costituisce pertanto un'unità morfologica naturale ed è delimitato da linee di displuvio o di spartiacque che seguono la sommità dei rilievi separando un bacino da un altro

briglia sbarramento in muratura costruito lungo l'alveo dei torrenti e rinforzato sui fianchi al fine di respingere la corrente verso il centro
campari addetti alla cura delle rogge, dei dispensatori e dei dugali
camperia la guardia dei campari, vale a dire la rete dei canali affidata alla cura dei campari
canale corpo idrico superficiale, generalmente artificiale, destinato all'approvvigionamento, all'irrigazione, allo scolo e alla navigazione, la cui opera può essere costruita e rivestita con materiali naturali o materiali artificiali (calcestruzzo, muratura...). Può anche essere un corpo idrico insediatosi naturalmente ma che ha subito modifica d'uso ed è stato adeguatamente ricalibrato e rettificato.
canaletta sede di scorrimento di piccole dimensioni per lo scorrimento di acque irrigue.
canalizzazione agricola rete di condutture per la distribuzione e l'evacuazione delle acque irrigue
captazione prelievo dell'acqua che può avvenire o dalle falde, nel qual caso si usano i pozzi, dotati di pompe di sollevamento dell'acqua, e manufatti per il collegamento alle opere di adduzione, o da sorgenti e invasi, mediante la costruzione di condotte che la portino fino ai centri abitati. Dai fiumi l'acqua viene captata tramite la costruzione di traverse o dighe per poter realizzare le condizioni idrauliche adatte per l'alimentazione delle opere di presa.
cascata ripida caduta d'acqua che supera una soglia rocciosa
cateratta serie di gradini larghi e non elevati responsabile della rottura di pendenza del letto di un corso d'acqua.
ciglio di sponda il punto della sponda dell'alveo inciso (o alveo attivo) a quota più elevata
colatore raccogliatore di acque reflue pluviali e da irrigazioni
collettore canale, coperto o scoperto, che raccoglie acque reflue provenienti da abitazioni, stabilimenti industriali, aziende agricole o allevamenti di bestiame. Talvolta è sinonimo di fognatura
colmata tecnica di bonifica che prevede due tipi di azioni: la colmata artificiale, che utilizza materiali ricavati da cave all'esterno del sito e la colmata naturale, che sfrutta il deposito del materiale trasportato dalle acque delle piene, periodicamente immesse nella zona da elevare mediante opportune opere idrauliche.
condotta tubazione, scoperta o sotterranea per il convogliamento dell'acqua

condotta forzata

tubazione, scoperta o sotterranea per il convogliamento dell'acqua sotto pressione, in piano o su dislivelli di terreno più o meno accentuati.

conducibilità idraulica

velocità di un flusso di acqua nell'attraversare l'unità di superficie di un suolo

conduttura

serie di condotti e/o tubi per il convogliamento di fluidi

corso idrico naturale

corpo idrico ad acque correnti insediatosi naturalmente / i corsi d'acqua sono rappresentati dal reticolo idrico dei bacini imbriferi, composto da fiumi, torrenti, sorgenti e foci, laghi artificiali; sono esclusi i serbatoi di accumulo a servizio delle aziende agricole, i fossi tombinati, i laghi di cava e i canali artificiali.

corridoi ecologici

Aree boscate e ricche di elementi vegetazionali lungo i corpi idrici principali e minori, che formano nel complesso una rete ecologica, al fine di tutelare le emergenze naturalistiche residue, ricostruire e recuperare caratteristiche vegetazionali e faunistiche tipiche dell'agroecosistema. I corridoi ecologici formano una rete di elementi di tipo primario, di collegamento o di completamento a seconda delle dimensioni dei corpi idrici lungo i quali si sviluppano.

derivazione

captazione di acqua da un corpo idrico

difesa spondale

opera idraulica a diversa tipologia costruttiva, con andamento parallelo alla sponda incisa dell'alveo o addossata alla stessa, con funzioni di protezione della sponda dall'azione erosiva esercitata della corrente.

diga

costruzione di terra, muratura o calcestruzzo atta a sbarrare corsi d'acqua, al fine di creare un invaso destinato alla produzione di energia elettrica o per irrigazione.

dispensatori

canali minori per la diffusione delle acque

dissesto idrogeologico

situazione di degrado del terreno, che aumenta il rischio di alluvioni (cioè allagamenti di grandi territori da parte delle acque di un fiume) e di frane (cioè distacchi di abbondante materiale roccioso dai versanti di una montagna).

drenaggio

tecnica di bonifica consistente nel prosciugamento di un terreno impregnato d'acqua. Può essere eseguito mediante scolo naturale dell'acqua (se il terreno da bonificare si trova a un livello più elevato di quello del corpo idrico), o mediante prosciugamento artificiale (quando il terreno è situato

a un livello inferiore o uguale a quello del corpo idrico); in tal caso è necessario sollevare l'acqua con mezzi meccanici (idrovore) e scaricarla nel corpo idrico ricevente / Rimozione dell'acqua superficiale o di falda in una data area, sia per gravità, sia per pompaggio

dugale

termine indicante il canale destinato all'allontanamento delle colature, cioè all'allontanamento delle acque in eccesso

esondazione

straripamento o traboccamento oltre gli argini delle acque fluviali

evapotraspirazione

la quantità totale d'acqua persa dai soprassuoli vegetali con la traspirazione (evaporazione dell'acqua attraverso le superfici vegetali) e l'evaporazione (evaporazione dell'acqua attraverso il terreno).

falda acquifera

acqua del sottosuolo che satura e circola in rocce o terreni permeabili. *Falda freatica* : falda a superficie libera, a pressione atmosferica. *Falda artesianiana* : in pressione delimitata da due superfici impermeabili a tetto e a letto

fascia di rispetto

Aree attigue al corso d'acqua che consentono l'accessibilità al corso d'acqua ai fini della sua manutenzione, della sua fruizione e riqualificazione ambientale e per salvaguardare la sua integrità strutturale e morfologica

fiume

Corso d'acqua permanente, con regime relativamente costante e che solitamente scorre in un alveo con una pendenza regolare non troppo forte

franco di coltivazione

distanza fra la superficie del suolo e il livello massimo della falda dopo un periodo abbastanza lungo dall'ultima pioggia che ha provocato l'innalzamento della falda stessa

fognatura

la fognatura domestica è costituita da una rete di collettori secondari e principali, che raccolgono le acque provenienti dalle abitazioni e le adducono a un impianto terminale per il trattamento di depurazione. Le fognature separate convogliano soltanto i liquami domestici; quelle miste ricevono anche l'acqua proveniente dalle strade in tempo di pioggia.

fontanile

escavazione artificiale usata da secoli per captare, in zone di pianura, le acque emergenti dal terreno (provenienti dalla falda freatica). In Italia hanno costituito uno dei caratteri ambientali tipici della pianura padano-veneta, dal Piemonte al Friuli. Sono detti fontanili in Lombardia, resultive in Veneto, sortumi in Piemonte, fontanazzi nel modenese, laghi e fontane nel reggiano, fontanoni nel piacentino e nel parmense.

fosso

alveo generalmente naturale che raccoglie le acque in eccesso dai terreni agricoli e le convoglia verso canalizzazioni agricole di maggiore entità

golena

Porzione di territorio compresa tra l'alveo inciso del corso d'acqua e gli argini maestri, costituente parte dell'alveo di piena, soggetta a inondazione per portate di piena con ricorrenza superiore a quella della piena ordinaria

impianto di depurazione

ogni struttura tecnica che dia luogo, mediante applicazione di idonee tecnologie, ad una riduzione del carico inquinante del liquame ad essa convogliato dai collettori fognari

irrigazione

tecnica agronomica che si occupa dell'apporto artificiale di acqua al terreno agrario. I metodi di irrigazione sono i seguenti: metodo per sommersione, per cui l'acqua del fiume viene convogliata tramite canali verso i terreni da irrigare e lì trattenuta per tempi stabiliti; metodo per scorrimento, mediante solchi o canaletti, per cui la distribuzione sul terreno avviene per scorrimento su superfici piane o per infiltrazione da solchi; metodo per aspersione, che viene realizzata per mezzo di tubazioni in pressione che erogano quantità definite di acqua; metodo a goccia, simile

alla precedente, con un'erogazione direttamente sul suolo, in quantità calibrata, così da reintegrare costantemente l'umidità perduta per evapotraspirazione.
Lago corpo idrico superficiale alimentato da uno o più corsi d'acqua e con acque a lento ricambio; può essere naturale o generato da opere di ritenuta.
marcita coltura di prati polifiti stabili realizzati su terreno irriguo tenuto coperto durante la stagione fredda da un velo d'acqua corrente allo scopo di garantire una temperatura sufficiente per la crescita invernale dell'erba.
meandro ampia sinuosità del corso di un fiume che ne caratterizza la parte terminale, dove la pendenza è minima
opere idrauliche costruzioni, impianti, manufatti destinati al controllo e/o all'utilizzo dell'acqua (chiuse, conche, dighe)
palude ristagno perenne di acqua in terreno pianeggiante o con leggere depressioni o con pendenze ridotte tali da non consentire il normale deflusso delle acque. Sono caratterizzate dalla presenza di vegetazione e di fango.
pannello Opera idraulica a diversa tipologia costruttiva, con andamento ortogonale all'asse della corrente, che si estende dalla sponda verso l'asse dell'alveo inciso occupandone solo parzialmente la sezione. Ha la funzione di allontanare la corrente dalla sponda dell'alveo
permeabilità idraulica capacità di un suolo ad essere attraversato da un fluido senza danni alle strutture
piena di un corso d'acqua Condizione di deflusso caratterizzata dal repentino e notevole innalzamento del livello idrico. Il livello o la portata a partire dal quale viene considerato l'inizio dello stato di piena è del tutto convenzionale.
piena ordinaria Livello o portata di piena in una sezione di un corso d'acqua che, rispetto alla serie storica dei massimi livelli o delle massime portate annuali verificatisi nella stessa sezione, è uguagliata o superata nel 75% dei casi
piezometro strumento che, inserito all'interno di un foro di sondaggio (Pozzo piezometrico) dei terreni investigati, misura il livello di falda. Viene utilizzato per applicazioni geotecniche, ambientali e idrogeologiche
portata volume d'acqua che attraversa una sezione di un corso d'acqua nell'unità di tempo (in mc/s o in l/s)
portata di progetto Valore di portata, normalmente correlato a un tempo di ritorno, assunto per il dimensionamento di un'opera idraulica o di un intervento di sistemazione idraulica di un corso d'acqua

pozzo scavo praticato nel terreno verticalmente per estrarre acqua dal sottosuolo
pozzo artesiano pozzo che, raggiungendo la falda freatica, posta cioè tra due strati impermeabili, quindi in pressione, fa sgorgare l'acqua zampillante
rapide tratti di un corso d'acqua a forte pendenza, dove l'acqua assume un corso veloce e tumultuoso.
regimazione delle acque Regolazione della portata di un corso d'acqua, mediante opere di ingegneria idraulica (ad esempio arginatura, scolmatura, ecc.) e sistemazioni idraulico-agrarie e forestali
regime idrico Variazione della portata dei corsi d'acqua.
rete idrica rete delle tubature degli acquedotti che portano l'acqua dal luogo nel quale viene prelevata fino alle utenze.
reticolo idrico insieme di corsi d'acqua che si intersecano fra loro / rete costituita da elementi ripetuti (corsi d'acqua) che suddividono la superficie territoriale.
reticolo idrografico rappresentazione cartografica del reticolo idrico.
reticolo idrico minore insieme dei corsi d'acqua individuato secondo i criteri stabiliti dalla Dgr n° 7/7868 del 25.01.02 e successive modifiche ed integrazioni
reticolo idrico principale l'elenco dei corsi d'acqua classificati come principali è individuato dalla Dgr n° 7/7868 del 25.01.02
rio, rivo, ruscello corso d'acqua di modesta entità
roggia fosso di limitate dimensioni utilizzato per condurre acque destinate all'irrigazione (detta anche seriola)
scarico in corso d'acqua sversamento o deposizione di rifiuti, allo stato liquido o solido, in acque superficiali o sotterranee
serbatoio spazio, costituito da un bacino artificiale o da un "recipiente" seminterrato o sopraelevato, destinato ad accogliere una riserva d'acqua proveniente dalla derivazione idrica, che deve servire a ovviare ai momenti di scarso rendimento delle sorgenti, a permettere le riparazioni e a far fronte alle situazioni di emergenza
servizio idrico integrato si intende quale l'insieme dei servizi pubblici e privati di captazione, adduzione e distribuzione delle acque a uso civile, di fognatura e depurazione dei reflui

soglia di fondo

opera idraulica a diversa tipologia costruttiva, disposta trasversalmente all'alveo inciso per l'intera ampiezza dello stesso. Ha funzioni di stabilizzazione del fondo alveo

sottopassi

elementi di rete infrastrutturale (gasdotti, elettrodotti, etc) passanti sotto l'alveo del corpo idrico

stagno

distesa di acque di scarsa profondità, in leggere depressioni, a volte sotto il livello del mare.

tombinatura

copertura di corso d'acqua

torrente

corso d'acqua di varia entità, soggetto a variazioni di portata e di pendenza straordinarie.

tubo

condotto, di solito di sezione circolare, usato per il trasporto dell'acqua sotto pressione